CONFINDUSTRIA

Rassegna Stampa

martedì 6 luglio 2021

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

GENNARO VOLPE
Direttore Asl di Benevento

«Con Confindustria un percorso virtuoso»

"Per me è una giornata storica. Abbiamo fatto un accordo in Regione e poi il giorno dopo eravamo pronti, qui subito siamo intervenuti io, Barone, Vigorito, la dottoressa Pezza. In pochi giorni si è realizzato un bel hub. I nostri operatori hanno avuto la regia sanitaria. Qui oltre alle aziende Confindustria anche addetti e residenti in provincia. Oggi finiamo le seconde dosi per le aziende Confindustria, seconda dose anche per aziende agricole Coldiretti. Un lavoro virtuoso. A Benevento si lavora bene qui c'è ricchezza di persone che vogliono lavorare".

Il bilancio sulla campagna vaccinale a Ponte Valentino tratteggiato dal Dg Asl Benevento, Gennaro Volpe

"Abbiamo avuto momenti duri ma un momento come questo è gratificante, abbiamo lavorato insieme bene. Con il Presidente Vigorito c'è stata una forte intensa. Speriamo che il Covid ci faccia respirare e continuare con tutte le attività sanitarie sospese, liste attesa e recuperare con gli screening. Da settembre un truck per gli scrrening girerà la provincia. La mia proposta è che il truck possa essere presente anche nelle aziende", ha sottolineato e rilanciato.

"I dati della provincia di Benevento sono buoni, una dose per il 75% degli aventi diritto. Ci appelliamo a tutta la popolazione e in particolare per fare vaccinare i ragazzi da 12 ai 19.

Presso gli hub le porte saranno aperte anche questa settimana. Troveranno persone preparate e coinvolgenti", l'appello e la conclusione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LUIGI TRAETTINO
Presidente Confindustria Campania

«Governance elemento fondante della crescita»

"Sono contento di essere a Benevento, è la prima circostanza pubblica in cui mi esprimo come Presidente di Confindustria Campania, davanti al Presidente nazionale Bonomi. Lo ringrazio per l'attenzione costante a tutte le nostre iniziative", così il Presidente Luigi Traettino neo leader di Confindustria Campania.

"Il bilancio dei primi trenta giorni è più che entusiasmante. Siamo riusciti ad avviare una interlocuzione di collaborazione con la Regione Campania. Non abbiamo alternative se non lavorare insieme. Parlare di Pnnr senza avere la prospettiva di lavorare insieme è fallace. Bisogna ragionare su queli settori rafforzare. automotive, aerospazio, agroalimentare tessile abbigliamento ma anche produzione batteria, transizione energetica".

"Al Presidente Vigorito è stata affidata la delega per la transizione ecologica. Siamo secondi in Italia per produzione da fonti alternative, vogliamo diventare leader nell'idrogeno. Vigorito anche con la casacca di Confindustria sta dimostrando di essere un fuoriclasse". "Ho mantenuto la delega per il Pnrr. Ci giochiamo una partita chiave in cui la governance è elemento fondamentale. Offriamo la disponibilità alla Regione di collaborare per una verifica sull'attuazione del Pnnr, così i settori danneggiati dalla pandemia potranno ripartire. Con sburocratizzazione e semplificazione possiamo agganciare la ripresa e dare opportunità al territorio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LUIGI BARONE
Presidente Asi di Benevento

«Le Zes sono la chiave»

"A parte le cantine sociali quasi tutto il personale del mnndo produttivo e non solo delle industrie si è vaccinato qui. Hub di Ponte Valentino: esperienza di successo e collaborazione virtuosa con il Presidente Vigorito e il Direttore Volpe. Abbiamo realizzato strutture ex novo in cartongesso, ripristiano il sito. Abbiamo vaccinato 6mila addetti del mondo Confindustria, del mondo dell'artigianato e commerciale.

Confindustria ha dato possibilità accesso anche ad altre categorie. L'hub resterà a disposizione speriamo che non serva più", il reconto sull'esperienza virtuosa dell'hub vaccinale a Ponte Valentino del presidente della Zona Asi, Luigi Barone.

"Questo hub è collocato in una zona Zes. Per noi le Zes sono fondamentali. Averle a Ponte Valentino è motivo importante per dare slancio al sistema imprenditoriale campano. Chiediamo uno sforzo maggiore per le Zes perché con le Zes possiamo attrarre nuove imprese a beneficio dei territori. Non bastano benefici fiscali, ma infrastrutture materiali e immateriali e bisogna c continuare a lavorare su questo. L'assessore Marchiello crede molto nelle Zes, bisogna lavorare per ridare slancio alle zone interne", la conclusione di Luigi Barone delineando un asse strategico per lo sviluppo delle aree interne.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

ORESTE VIGORITO
Presidente Confindustria Benevento

«Nuovo sviluppo, al centro ci sia l'uomo»

"Nel mio insediamento come Presidente di Confindustria ho spiegato di volere trasformare l'aquila in piccoli passerotti. L'aquila sta sui monti e cala dall'alto. I passerotti che si abbassano, vanno giù, a terra. Mentre le aquile vivono sulla cima delle montagne, i passerotti ovunque. Con questa metafora volevo spiegare che dovevamo rivolgerci alla gente comune". L'immagine con la quale il Presidente Confindustria Benevento, Oreste Vigorito ha comunicato la sua visione umanistica dello sviluppo tecnico-industriale e delle sue nuove connotazioni e proiezioni nello scenario del tempo presente: tempo difficile e di sfide. "Quando mi sono insediato ho detto che l'industria è lo scopo finale di Confindustria, ma ho anche detto che dobbiamo portare al centro l'uomo. Dobbiamo guardare agli uomini. Quando abbiamo aperto l'hub ho detto che una percentuale maggioritaria doveva essere per gli addetti delle industrie ma aprire anche ad altro, come le altre aziende non associate a Confindustria e fare vaccinare le persone che arrivavano qui. Abbiamo fatto così e ne sono contento", la valutazione sull'esperienza hub vaccinale.

"Al sud i soldi sono sempre arrivati, qualche volta spesi bene, qualche volta male, come ha detto Bonomi. La rivoluzione che deve seguira alla pandemia deve indurci ad evitare di parlare di nord e sud, ma di una terra, l'Italia che si deve realizare e che ha bisogno di tutto e di tutti. Insieme costruiremo una nuova rivoluzione industriale che porti al centro l'uomo. Traeittino e Bonomi hanno questa idea al centro ed rappresentano una garanzia per tutti noi".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
06-LUG-2021
da pag. 9 / foglio 1
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

CARLO BONOMI
Presidente nazionale Confindustria

«Orgogliosi per i vaccini in azienda»

"E' motivo di grande orgoglio quanto realizzato presso l'hub vaccinale di Ponte Valentino con il sistema Confindustria che ha messo le proprie competenze a disposizione di tutti. Benevento in questo è stata un'eccellenza. La salute è un tassello irrinunciabile e tutte le imprese hanno dimostrato quanto amano il proprio Paese, non c'è un'aquila che ama il proprio nido, come un imprenditore ama il proprio Paese", il giudizio di Carlo Bonomi, presidente nazionale Confindustria, su quanto operato in zona Asi.

"L'innovazione è un driver irrinunciabile a partire dal Pnrr. Sul reddito cittadinanza concordo con De Luca. Contestiamo non lo strumento contrasto povertà ma la parte di politiche attive. Cumulare reddito cittadinanza con reddito lavoro stagionale è una strada percorribile", quanto rilevato sul terreno di lavoro e sviluppo.

"Sul tema dei divari tra territori penso che il Pnrr deve avere di mira le riforme, per uno Stato moderno, efficiente ed inclusivo, altrimenti falliamo. Fare le 58 riforme previste per rispondere ai divari: di genere, generazionale, di territorio e di compentenze. Se rispondiamo a queste esigenze risponderemo alle esigenze dei nostri figli rispondendo al bisogno di sostenibilità ambientale e sociale", la riflessione ulteriore.

"Sul Sud, io credo che rappresenti la grande sfida del Paese. Sul Sud si gioca il futuro del Paese.

Nel Mezzogiorno ci sono fior, fiore di eccellenze e vanno raccontate come i valori del nostro Paese. A settembre 2020 ho lanciato un Patto per l'Italia, la traiettoria è quella di mettersi insieme con la voglia di creare un Paese migliore. L'avviso comune recente tra Confindustria, Governo, e sindacati spero sia il primo mattone per una casa comune dove tutti siano chiamati a creare un futuro migliore non dimenticando che la sostenibilità economica è fondamentale. ho visto gabbie volare, dentro c'erano le aquile e c'era Confindustria".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

VINCENZO DE LUCA
Presidente Regione Campania

«Pnrr, occasione per rinnovare»

"Esprimo il rispetto per il lavoro del Presidente Bonomi, per la sua chiarezza e onestà intellettuale. Difficile trovare uomini liberi, siamo un Paese curioso. Per l'hub vaccinale ringrazio il lavoro del personale Asl. La provincia di Benevento sarà la prima Covid free. Questo hub è stato fatto in difformità dalle regole del Commissariato, se avessimo osservato quelle regole burocratiche non avremmo vaccinato tutta la platea degli addetti comparti produttivi", quanto ricordato dal Governatore, Vincenzo De Luca. "Nel Sannio ci sono realtà produttive importanti, l'agroalimentare, potenzialità turistiche, aree Zes.

L'importante è dare l'immagine di un altro Sud, quello dell'efficienza e che accetta la sfida dell'efficienza", ha sottolineato. "La partita del Sud è aperta e va vinta puntando su lavoro ed efficienza, ricerca scientifica e settori nei quali possiamo competere a livello mondiale. Non possiamo essere la regione che accoglie la metà dei percettori reddito cittadinanza per poi scoprire che ci sono abusi. Non devono esserci contributi scollegati dalla disponibilità al lavoro o alla formazione professionale", la sua riflessione. "Il Pnrr: può essere occasione per rinnovare o invece un ulteriore idebitamento. Bisogna cambiare struttura produttiva e rilanciare. Bisogna evitare burocratismi e ci sono rischi forti. Dobbiamo stare attenti. Bisogna sburocratizzare in maniera radicale altrimenti sarà difficile investire. Altro rischio i giochi di prestigio con fondi già stanziati. Teniamo gli occhi aperti. L'Italia va riunificata eliminando i divari territoriali", la conclusione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA VISITA DI BONOMI E DE LUCA A PONTE VALENTINO

«Rilancio del Paese solo con investimenti e semplificazione»

alle pagine 8 e 9

Semplificazione e investimenti: priorità per il rilancio

Campagna da portare a termine ma servono politiche per far ripartire un Paese ferito da pandemia e crisi economico sociale

L'esperienza della campagna vaccinale in zona Asi nell'interazione tra Confindustria Benevento, Asl e zona Asi come metafora del percorso di rilancio che dovrà svolgere il Paese Italia nei prossimi mesi, all'insegna di una collaborazione leale tra uomini e donne intellettualmente liberi e capaci di creare convergenze per il bene comune: quanto emerso negli interventi occorsi ieri nel convegno organizzato da Confindustria con la partecipazione tra gli altri del Presidente nazionale dell'associazione imprenditori italiani, Carlo Bonomi e del Presidente della Campania, Vincenzo De Luca ospitati dal Presidente Confindustria Benevento, Oreste Vigorito, insieme al 'padrone di casa' presidente dell'Asi Benevento in cui

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

è ubicato l'hub, Luigi Barone.

Serrati gli interventi che si sono succeduti con un moderatore dal piglio deciso e assolumente a suo agio nell'impulsare i tempi del dibattito, quale il Presidente Vigorito. Proprio l'esperienza dell'Hub in zona Asi, ormai alle battute finali, con la somministrazione delle ultime seconde dosi (ma c'è la possibilità come si sa di un terzo tempo per i terzi richiami di cui si discute e si ipotizza la necessità) come esperienza virtuosa e all'insegna della cooperazione ha rappresentato un riferimento per tutti gli interventi con punti di concordia su due necessità urgenti per le sfide del futuro: la semplificazione-sburocratizzazione e la gestione intelligente e mirata degli investimenti con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Senza concordia e senza lavorare insieme non si va da nessuna parte: il riferimento costante di tutti gli interventi.

Da relatori e uditorio auguri di pronta ripresa al Santo Padre. Nel corso dell'evento presentato dal Presidente Vigorito per la prima volta il marchio 'Sannio da gustare', con un pacco dono con le eccellenze dell'enogastronomia sannita, un'iniziativa di Confindustria Benevento con Assessorato Attività Produttive e Assessorato al Turismo della Campania: una prima volta nel segno del rilancio del territorio.

Ieri nell'hub vaccinale il convegno con il leader nazionale di Confindustria Bonomi e il presidente Vincenzo De Luca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL SANNIO
Dir. Resp.: Marco Tiso
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

CLEMENTE MASTELLA
Sindaco di Benevento

«Uniti è possibile fare il bene comune»

"Dò il benevenuto al Presidente De Luca e al Presidente Bonomi. Importante la capacità di coesione instituazionale tra Comune, Provincia, Asl, Confindustria, Asi: esempio di come uniti, lavorando insieme si può costruire il bene comune. La presenza di Bonomi testimonia vicinanza agli imprenditori della Campania e del Sannio. Esistono diversi sud ed è un'occasione di ricognizione. E' testimonianza di come la città di Benevento si pone all'attenzione sul piano nazionale. Ieri Il Sole 24 Ore dava una descrizione della realtà di Benevento. Espressione seria della civiltà sannita e longobarda che percorre i tempi e precorre i tempi". L'intervento di ieri presso l'hub vaccinale di Confindustria e Asi a Ponte Valentino, partendo dall'apprezzamento per l'esperienza che si è realizzata in modo virtuoso. "L'industria del sud concorre con le difficoltà nei confronti della competizione con l'Est e l'Oriente. Siamo in una forma di strettoia particolare. Il Paese ha bisogno di riprendersi e velocemente, concordo con le posizioni di Bonomi. Dò atto a Bonomi, al Governo e ai sindacati che si è ripristinata la vocazione alla pace sociale", la lettura dell'interazione tra forze sociali e politica.

"Il mio augurio è che ci sia ripresa, senza questa saremo in difficoltà. Chiediamo a tutti di darci una mano per promuovere una cosa che si chiama bene comune. Ringrazio Vigorito e Barone, per avere organizzato questa giornata", l'auspicio e la conclusione di Mastella.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

06-LUG-2021
da pag. 24 / foglio 1 / 2

IL MATTINO
BENEVENTO
Dir. Resp.: Federico Monga
Tiratura: N.D. Diffusione: 1207 Lettori: 20000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Il presidente di Confindustria in visita all'hub nell'area Asi per le categorie produttive

«Vaccini, modello Sannio ok»

Il leader degli industriali Bonomi: «A Benevento dimostrata capacità unica»

Andrea Ferraro

Quando arriva all'esterno del capannone del Consorzio Asi è incuriosito. È appena arrivato nel primo hub vaccinale allestito in Italia per le categorie economiche e produttive. Gli industriali beneventani, con il leader Oreste Vigorito, in collaborazione con il Consorzio Asi e l'Azienda sanitaria, sono stati tra i primi a rispondere al suo appello. E Carlo Bonomi, presidente nazionale di Confindustria, lo sottolineerà poco dopo in apertura del suo intervento. «Qui - dice Bonomi - è stato fatto qualcosa di eccezionale. L'hub allestito è un motivo di grande orgoglio. Benevento è stata eccezionale, è stata dimostrata una capacità unica».

A pag. 24

Bonomi e Vigorito con il personale sanitario FOTO MINICOZZI

Vaccini, hub promosso «Qui modello vincente»

▶Bonomi: «A Benevento lavoro eccezionale è stata dimostrata una capacità unica»

▶De Luca: «Sannio presto Covid free» Vigorito: «Dosi anche alla gente comune»

BARONE: «L'INIZIATIVA CI INORGOGLISCE, IN QUATTRO GIORNI RICONVERTITO UN CAPANNONE DISMESSO»

LA VISITA

Andrea Ferraro

Quando arriva all'esterno del capannone del Consorzio Asi è incuriosito. È appena arrivato nel primo hub vaccinale allestito in Italia per le categorie economiche e produttive. Gli industriali beneventani, con il leader Oreste Vigorito, in collaborazione con il Consorzio Asi e l'Azienda sanitaria, sono stati tra i primi a rispondere al suo appello. E Carlo Bonomi, presidente nazionale di Confindustria, lo sottolineerà poco dopo in apertura del suo intervento. Ad accoglierlo ci sono Vigorito, il leader regionale degli industriali Luigi Traettino, la direttrice di Confindustria Benevento, Anna Pezza, il presidente del Consorzio Asi, Luigi Barone, e il sindaco Clemente Mastella.

Dopo un breve scambio di battute, passa in rassegna gli otto box vaccinali, i cinque box dedicati all'anamnesi e un altro dove vengono preparate le dosi. Parla con i medici, gli infermieri, i volontari. Si informa, fa qualche domanda. Gli presentano il direttore generale dell'Asl, Gennaro Volpe, al quale fa subito i complimenti e rivolge un ringraziamento per la sinergia con gli industriali sanniti. Scambia un paio di battute anche con un vaccinato che ha appena ricevuto la seconda dose. Poi si dirige verso il palco, separato da una parete di cartongesso dall'area strettamente dedicata ai vaccini. Parte con una battuta da tifoso interista: «Ringrazio Vigorito, il 21 marzo mi ha dato una grande gioia». Chiaro il riferimento all'epica vittoria del Benevento allo Stadium, il campo della Juventus, che, per uno strano scherzo del destino, è però coincisa con il via alla parabola discendente dei giallorossi, finita con l'inattesa retrocessione in B.

I COMPLIMENTI

«Qui - dice Bonomi - è stato fatto qualcosa di eccezionale. L'hub allestito è un motivo di grande orgoglio. Benevento ha messo subito in atto quanto avevamo auspicato. Ci eravamo detti pronti ad aiutare il Paese nella campagna vaccinale mettendo a disposizione le nostre industrie e qui è stato realizzato un hub in pochi gior-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Dir. Resp.: Federico Monga
Tiratura: N.D. Diffusione: 1207 Lettori: 20000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

ni. Benevento è stata eccezionale, è stata dimostrata una capacità unica. Noi imprenditori abbiamo dimostrato di amare il Paese». Alla fine della mattinata la partenza per Capodichino, dove si è imbarcato su un aereo diretto a Parigi, dove in serata all'Eliseo, ha partecipato alla cena con i presidenti Macron e Mattarella.

IL GOVERNATORE

Nell'area industriale arriva anche Vincenzo De Luca, che precedentemente si è fermato nella sede cittadina dell'Asl per una breve visita al manager Volpe e al personale. Il governatore annuncia che Benevento sarà la prima provincia a essere Covid free: «Questo - dice - è un bellissimo risultato, merito di Asl, ospedale, medici, personale infermieristico e territorio. Qui sono state vaccinate già seimila persone». Il governatore, che in apertura di intervento ha fatto gli auguri di pronta guarigione a Papa Francesco, ancora una volta parla del Sannio come di una bella realtà: «È piacevole venire in quest'area e vederla ripresa dopo la devastazione dell'alluvione. Adesso dobbiamo valorizzarla maggiormente. Ho fatto una breve visita al pastificio Rummo, una eccellenza industriale e un grande esempio della capacità di sapersi rimboccare le maniche e ripartire».

GLI INTERVENTI

Soddisfatto è anche Barone. «Questa iniziativa - dice prima di sottolineare che l'area Asi si trova in zona Zes - ci inorgoglisce. Questo era un edificio dismesso. Con Vigorito e Volpe, dopo un sopralluogo, abbiamo deciso di metterci subito al lavoro. Abbiamo trasformato il capannone in hub vaccinale in quattro giorni. Sono stati già somministrati seimila vaccini anche per le categorie del mondo artigianale e commerciale». A sottolineare le sinergie tra istituzioni e imprenditori ci pensa il sindaco Clemente Mastella: «Questa è una bella giornata per Benevento che si pone anche all'attenzione a livello nazionale. La vocazione alla pace sociale è importante, adesso serve l'impegno di tutti per raggiungere il bene comune».
Parole di elogio arrivano da Traettino, il quale come Bonomi e De Luca, si sofferma anche sulla necessità di accelerare per Zes, Pnrr e riforme. «Abbiamo a disposizione un'occasione storica di sviluppo - spiega - e tutti insieme dobbiamo coglierla. Il Recovery Plan può dare un impulso decisivo nel compiere ulteriori progressi. In questa fase occorre la massima compattezza tra tutti i soggetti in campo: istituzioni, imprese, sindacati. Solo restando uniti potremo riuscire a realizzare quei progetti strategici in grado di rilanciare la Campania e l'intero Mezzogiorno». Soddisfatto, ovviamente, è anche Vigorito, sin da subito al lavoro per realizzare il piano indicato dai vertici nazionali. «Quando mi hanno eletto presidente di Confindustria - afferma - ho detto che avrei trasformato l'aquila, il nostro simbolo, in tanti passerotti: l'aquila è maestosa, ma ci sono anche quelli più piccoli che hanno gli stessi bisogni. Ecco l'industria deve mettere al centro l'uomo. All'apertura dell'hub ho detto che avremmo dovuto dare vaccini non solo alle industrie ma anche alla gente comune. La collaborazione tra pubblico e privato ha funzionato e questo riconoscimento mi inorgoglisce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAETTINO: «RECOVERY, SOLTANTO UNITI POSSIAMO REALIZZARE I PROGETTI STRATEGICI IN GRADO DI RILANCIARE CAMPANIA E SUD»

LA GIORNATA Bonomi (a sinistra) con Vigorito e Traettino; a destra De Luca con Barone (al centro) e Volpe

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Fondato nel 1892
Dir. Resp.: Federico Monga
Tiratura: N.D. Diffusione: 1207 Lettori: 20000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

La campagna

Volpe: «Soltanto 250 positivi, ora dosi ai giovani»

Presto il Sannio sarà Covid free perché - dice il dg dell'Asl, Volpe - abbiamo solo 250 positivi, in attesa del tampone che ne attesti la negativizzazione su tutto il territorio provinciale. Finalmente possiamo dire che le aziende del territorio sono tutte Covid free, grazie alla sinergia tra Regione, Asi, Confindustria e Asl».

De Ciampis A *pag. 24*

Volpe: «Solo 250 positivi e aziende senza contagiati»

LA CAMPAGNA

Luella De Ciampis

«È una giornata storica per il Sannio che ha avuto il privilegio di essere la prima realtà, e l'unica nel centro sud, a organizzare un hub vaccinale completamente dedicato al settore produttivo». Così il manager dell'Asl Gennaro Volpe nel corso della visita di ieri del governatore della Regione Vincenzo De Luca e del presidente nazionale di Confindustria Carlo Bonomi, all'hub allestito nella sede del consorzio Asi di Ponte Valentino che rimarrà a disposizione dell'Asl anche quando si sarà conclusa la fase di somministrazione delle secode dosi. «Presto – dice il manager – il Sannio sarà Covid free perché, attualmente, abbiamo solo 250 positivi, in attesa del tampone che ne attesti la negativizzazione su tutto il territorio provinciale. Finalmente possiamo annunciare che le aziende del territorio sono tutte Covid free, grazie all'attività svolta in sinergia tra Regione, Asi, Confindustria e Asl, con l'aiuto imprescindibile delle associazioni di volontariato, che ha consentito di vaccinare più di seimila dipendenti. Inoltre, abbiamo potuto contare sempre sulla massima attenzione del prefetto Carlo Torlontano che ci coordina quotidianamente».

L'ORGANIZZAZIONE

L'hub, ricavato da un opificio in disuso in quattro giorni di duro lavoro, consta di cinque postazioni fisse e di altre da attivare in caso di necessità ed è improntata al massimo rigore, osservato da tutto il personale amministrativo e sanitario coordinato da Annarita Citarella, dirigente del servizio di Epidemiologia e prevenzione dell'Asl, coadiuvata da Pasquale Grimaldi, medico di Medicina generale in pensione, cui è stato affidato il compito di ricostruire il quadro anamnestico del personale da vaccinare. Proprio in quest'ottica, nonostante l'incontro di ieri, l'attività vaccinale non si è fermata neppure per un attimo ed è ripresa a pieno ritmo nel primo pomeriggio. «Attualmente – continua Volpe – con le vaccinazioni siamo arrivati ormai a una copertura che riguarda il 75% della popolazione ma dobbiamo lavorare ancora sui giovanissimi, nella fascia di età compresa tra i 12 e i 19 anni e sulla categoria degli under 40 che hanno aderito alla campagna vaccinale solo per il 52%. Questo è il motivo per cui stiamo dando seguito per tutta la settimana, fino a venerdì, agli open day che consentiranno a tutti di vaccinarsi senza l'obbligo di prenotazione. A questo punto, coltiviamo la speranza che il Covid ci conceda una tregua e ci faccia respirare per recuperare il tempo perduto, promuovendo l'attività di prevenzione attraverso gli screening oncologici che saranno effettuati con il truck dell'Asl che, per 90 giorni consecutivi, si sposterà su tutto il territorio provinciale». L'ombra scura delle varianti incombe ancora sul futuro della popolazione che, in autunno, potrebbe trovarsi di fronte a una nuova ondata della pandemia considerata insidiosa proprio per i ragazzi in età scolare, qualora non si riuscisse a recuperare terreno e a vincere i dubbi dei genitori che nutrono non pochi timori sulle somministrazioni da effettuare ai propri figli.

IL TREND

Ieri, è ripresa a pieno ritmo l'attività vaccinale sia in provincia che in città dove si è continuato con la somministrazione delle seconde dosi ai convocati in elenco, anche nell'ambulatorio di via Minghetti e nell'hub dell'ex caserma Pepicelli, mantenendo il trend dei giorni scorsi con il superamento delle mille inoculazioni. Si tratta di un'operazione che coinvolgerà tutte le sedi Asl per l'intera settimana per completare l'iter vaccinale di tutti gli appartenenti alle fasce di età che

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL MATTINO
BENEVENTO
Dir. Resp.: Federico Monga
Tiratura: N.D. Diffusione: 1207 Lettori: 20000 (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

hanno fatto solo la prima dose con AstraZeneca e con altri vaccini. Intanto, è stato sfondato il tetto delle 300.000 vaccinazioni. Secondo le stime quotidiane fornite dalla Regione, fino a ieri sera, nel Sannio, sono stati inoculati 302.301 vaccini tra prime e seconde dosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MANAGER Il digì dell'Asl Volpe ieri all'hub dell'area Asi

VOLPE: «RAGGIUNTA COPERTURA DEL 75% DELLA POPOLAZIONE, ORA DOBBIAMO PUNTARE ANCORA SUI GIOVANI»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Barone (Asi): la struttura resta a disposizione anche per l'autunno

«Un hub fiore all'occhiello»

Nato dal nulla, l'hub vaccinale delle attività produttive ha contribuito in maniera decisiva alla campagna vaccinale nel Sannio. Con oggi sono infatti state inoculate circa 12mila dosi. Numeri importanti che hanno sottolienato in queste settimane il grande lavoro svolto dai protagonisti di questa eccellenza: Confindustria, Asl, Consorzio Asi e sindacati che sono stati interessati dal progetto fortemente voluto dal presidente degli industriali sanniti, Oreste Vigorito.

«Questa struttura così com'è organizzata è il vero fiore all'occhiello della sinergia istituzionale grazie alla quale in provincia di Benevento abbiamo fatto vaccinare miglia di persone che lavorano nelle aziende e nelle imprese» ha commentato il presidente dell'Asi, Luigi Barone. «In altre parti d'Italia – ha rimarcato Barone – si è deciso di vaccinare nelle aziende. Qui invece abbiamo pensato, anche per contenere i costi che sarebbero ricaduti sulle aziende, di creare un maxi hub per le vaccinazioni. Da un opificio chiuso in otto giorni lo abbiamo ripulito e allestito al meglio per lo scopo».

Struttura che, come è già accaduto nelle scorse settimane, è servita e servirà anche per le persone che non lavorano nelle attività produttive ma che possono essere convocate dall'Asl a Ponte Valentino. «La struttura resterà a disposizione dell'Asl anche per il prossimo autunno – ha infatti annunciato il presidente dell'Asi -. Siamo qui per dare una mano a tutti i settori decongestionando anche i punti vaccinali dell'Asl». Risposta alle imprese ma anche al territorio, dunque, che ora sarà ricordato come un modello «di risposta forte sia sanitaria che sociale».

ALFA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'INTERVENTO

Oreste Vigorito, il regista della nuova sfida per il Sud

DI PIERLUIGI MELILLO

Da Benevento è partita la nuova sfida per un Sud che scommette su efficienza e innovazione. Il regista del nuovo corso per il Mezzogiorno è l'avvocato Oreste Vigorito, che, nella sua vita da pioniere dell'eolico in Europa, non solo è riuscito a realizzare un miracolo calcistico portando in pochi anni un piccolo club di provincia preso sull'orlo del fallimento dalla C2 alla serie A, ma ora, da presidente di Confindustria Benevento, ha centrato un risultato ancora più prestigioso, mettendo fianco a fianco il presidente nazionale di Confindustria, Carlo Bonomi, e il governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Il momento era particolarmente insidioso. Ma l'obiettivo è stato centrato: subito cancellati i veleni scaturiti dallo scontro recente tra il numero uno di Confindustria Napoli, Maurizio Manfellotto, e il governatore campano. "Tra di noi c'è amicizia e apprezzamento", ha sottolineato Bonomi rivolgendosi a De Luca. Caso chiuso. Si riparte, dunque, nel segno del dialogo e della collaborazione, riscoprendo una parola cara a Vigorito: "Insieme". Come dire: fare squadra per ridare una speranza ai giovani del Sud. L'occasione è stata offerta dalla visita all'hub vaccinale delle attività produttive nell'area Asi di Ponte Valentino a Benevento, un altro piccolo miracolo. Sì, perché in tempi da record è stato realizzato un centro anti covid che ha consentito di immunizzare dipendenti e familiari di tutte le aziende sannite, anche di quelle non iscritte a Confindustria. "Un risultato straordinario", ha ammesso il governatore De Luca: Benevento si riscatta, dimostrando che un modello virtuoso per la Campania può arrivare anche dalle zone interne quando si riesce a fare squadra, mettendo da parte campanilismi, rivalità e beceri personalismi. Così è successo per l'hub vaccinale di Ponte Valentino tra Confindustria, Asi e Asl. "In questo caso la regione ci è stata vicina", ha evidenziato Vigorito, chiedendo, però, a De Luca di fare in modo che resti attivo anche per altre iniziative "il binocolo che dalla finestra di Palazzo Santa Lucia punta sulle zone interne". E la sfida ora si gioca sulla ripresa dello sviluppo. De Luca a Benevento ha risposto alle istanze degli industriali arrivate non solo da Vigorito ma anche dal presidente campano di Confindustria Traettino: la regione investirà sui settori industriali campani d'eccellenza per una nuova fase di sviluppo. E allora potremmo definirlo il "Patto di Benevento", una bella pagina di politica. Solo il tempo dirà se gli impegni presi saranno davvero rispettati.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

06-LUG-2021
da pag. 5 / foglio 1 / 2

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Bonomi Orgoglioso di questa Confindustria

«Il futuro dell'Italia parte dalla ripresa del Mezzogiorno»

DI CRISTIANO VELLA

«Quando vedo cose fatte in questo modo mi sento profondamente orgoglioso di essere il vostro presidente». E la frase è sincera: Carlo Bonomi, presidente di Confindustria col piglio, la parlata e la concretezza "lumbàrd" non è uomo di salamelecchi. E il lavoro fatto all'hub di Ponte Valentino con il forte e decisivo contributo di Confindustria e del presidente sannita dell'associazione, Oreste Vigorito, lo ha colpito molto positivamente.

«Qualcosa di eccezionale: è vero che noi imprenditori siamo i migliori ambasciatori di un territorio». E questo, unito alla volontà manifestata di voler investire nel Sannio è un bell'attestato.

Ma chiaramente il lavoro è lungo. E difficile. Bonomi in visita al centro vaccinale di Ponte Valentino lo sa, e lo ha chiarito nel suo intervento: «Che il Sud sia la sfida più grande lo dico da quando ero presidente di Assolombarda. Il futuro dell'Italia passa dalla ripresa del Sud e anche da quella di Roma. Ma non è un problema di quantità di risorse da mettere, è un problema di metodo: non è che in passato non sono arrivate risorse a sud, ne sono arrivate tante ma o sono state spese male o non sono state spese, come nel caso dei fondi coesione, su questo bisogna fare anche autocritica. ».

La ripartenza del paese, dunque, per Bonomi passa dal sud, e obbligatoriamente dalle Riforme: «Nel Piano nazionale di resistenza e resilienza se ne elencano 58, bisogna farle tutte. Bisogna farle tutte perché l'Italia va reso uno Stato moderno, veloce, in grado di competere con gli altri altrimenti falliamo, semplicemente. Vanno risolti i grandi divari dell'Italia: quello di genere, quello territoriale, quello generazionale, quello delle competenze... perché bisogna rispondere alla richiesta di sostenibilità sociale del paese. Perché è giusto, giustissimo parlare di sostenibilità ambientale, ma il futuro passa anche e soprattutto da una sostenibilità sociale che oggi, devo dirlo, secondo me si sta trascurando».

E inevitabilmente il modello è quello lanciato proprio dall'hub creato da Confindustria Benevento a Ponte Valentino, e da Confindustria nazionale : «Bisogna essere uniti. Quando lo scorso anno ho visto un paese ferito ho avuto anche la netta sensazione che potevano essere messe da parte diversità e problematiche per unirsi e portare avanti un discorso d'insieme. E infatti siamo riusciti a fare un piano che metteva tutti insieme, da Confindustria ai sindacati: il concetto è molto sempllce, oggi noi tutti abbiamo una responsabilità per il nostro paese. Tutti. E serve stare insieme, responsabilmente, per far rialzare un'Italia ferita».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

La scheda

Leader tecnico del biomedical

Nato a Crema nel 1966 è un imprenditore e dirigente d'azienda italiano, attivo nel settore biomedicale. Dopo la laurea in Economia e Commercio inizia a lavorare in uno studio di commercialisti. Nel 2013 si sviluppa Synopo, una società che distribuisce apparati elettromedicali. Nel giugno 2017 viene nominato presidente di Assolombarda, la maggiore associazione industriale territoriale di Confindustria. Nello stesso periodo fa parte di vari organi di consiglio tra cui quello dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) e del consiglio generale di Aspen Institute Italia. Dal novembre 2018, è membro del consiglio di amministrazione dell'Università Bocconi e dal novembre 2019 entra nel CdA di Dulevo International. Il 16 aprile viene designato come presidente di Confindustria per il periodo 2020-2024.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

06-LUG-2021
da pag. 4 / foglio 1 / 2

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

BENEVENTO. IL GOVERNATORE LODA IL MODELLO SANNIO

De Luca «Dobbiamo essere un altro Sud»

«Qui è stato fatto un lavoro eccezionale Piano rilancio? Burocrazia primo nemico»

DI CRISTIANO VELLA

È più importante di un taglio di nastro o di un'inaugurazione di opera pubblica quell'hub vaccinale di Ponte Valentino, lo avevamo detto. È più importante perché oltre l'opera, prima dell'opera intesa come realizzazione materiale c'è il modello: il modello di tutti gli attori del tessuto territoriale, dalla sanità ai sindacati all'industria alle istituzioni che operano uniti per lo scopo, il modello della celerità con cui si riesce a metter su un polo d'eccellenza in tre giorni (e qualche notte), il modello dell'agire al di sopra di burocrazie e cavillar cantando declinando al massimo pragmatismo e concretezza, il modello del non aspettare con la mano tesa.

E' un modello che arriva dal Sannio, un modello di un altro sud, quello teorizzato durante la visita del presidente di Confindustria Nazionale Bonomi al centro vaccinale messo su da Confindustria e Asi a Ponte Valentino, dal Governatore della Campania Vincenzo De Luca.

Un sud diverso che non è solo un enunciato da libro dei sogni, per De Luca, tutt'altro ovvero condizione assolutamente indispensabile per vincere la scommessa del rilancio nazionale post – pandemico, ultima occasione per scongiurare l'inesorabile decadimento.

E dunque, per De Luca quella che arriva dall'Hub di Ponte Valentino è «L'immagine di un altro sud, che stiamo dando. Non il sud della clientela, non il sud del lamento, ma il sud dell'eccellenza. Certo, abbiamo entrambe le cose che qui convivono: eccellenza e cose terribili come il Comune di Napoli che con 5 miliardi di euro di debiti rappresenta il più grande disastro amministrativo del mondo».

Si passa per una gestione del Piano nazionale di Resistenza e Resilienza che però per De Luca ha già molte falle: «A partire dal nome che evidenzia la nostra vocazione al barocco. Altrove lo chiamano Piano di Rilancio, qui un nome che è una serie di vagoni. E fosse solo il nome, sono molto preoccupato per la governance: già il fatto che ci siano cabine di regia, cabine di partenariato, centro di assistenza tecnica, unità di missione la dice lunga. Ma stavolta non possiamo permetterci queste cose: se pensiamo di realizzare il piano di rilancio con la trafila burocratica che abbiamo oggi in Italia allora è meglio dirlo subito, siamo morti». La ricetta per De Luca passa necessariamente da una sburocratizzazione massiccia e dall'eliminazione di una serie di elementi da lui ritenuti paralizzanti per il rilancio dell'Italia: «Va cambiato il codice degli appalti, se invece l'idea è quella che sento in questi giorni di sospen-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

dere per il piano di rilancio e poi riprendere le cose come stanno allora è inutile; va eliminato l'abuso in atto d'ufficio: la corruzione va punita e chi ruba deve andare in galera, ma non è possibile che ci si possa rovinare la vita per una firma messa sotto un atto amministrativo».

E De Luca loda la capacità del Sannio di rimboccarsi le maniche anche ricordando i giorni difficili dell'alluvione: «Sono venuto qui nel 2015 vedendo eccellenze distrutte, un piacere vedere una situazione completamente diversa». Non manca una stoccata per Matteo Salvini, quando De Luca chiede che la situazione covid sia affrontata con attenzione per via delle estate che porta turisti in Campania: «Perché noi siamo accoglienti, accogliamo tutti, pure Salvini che viene a dire sciocchezze sulle mascherine, che la Madonna lo accompagni. La situazione non va affatto sottovalutata, infatti continueremo a usare le mascherine». In definitiva dunque un messaggio di concretezza, portato ad esempio di antitesi al farraginoso sistema nazionale: «Un lavoro eccezionale quello dell'hub, fatto peraltro in difformità rispetto a quanto prescritto dai vertici nazionali».

Da sinistra: il presidente dell'Asi, Barone, il presidente di Confindustria Benevento, Oreste Vigorito, il presidente nazionale di Confindustria Carlo Bonomi e il sindaco di Benevento, Clemente Mastella. In basso, Gennaro Volpe, direttore generale Asl di Benevento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'INTERVENTO

Oreste Vigorito, il regista della nuova sfida per il Sud

DI **PIERLUIGI MELILLO**

Da Benevento è partita la nuova sfida per un Sud che scommette su efficienza e innovazione. Il regista del nuovo corso per il Mezzogiorno è l'avvocato Oreste Vigorito, che, nella sua vita da pioniere dell'eolico in Europa, non solo è riuscito a realizzare un miracolo calcistico portando in pochi anni un piccolo club di provincia preso sull'orlo del fallimento dalla C2 alla serie A, ma ora, da presidente di Confindustria Benevento, ha centrato un risultato ancora più prestigioso, mettendo fianco a fianco il presidente nazionale di Confindustria, Carlo Bonomi, e il governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Il momento era particolarmente insidioso. Ma l'obiettivo è stato centrato: subito cancellati i veleni scaturiti dallo scontro recente tra il numero uno di Confindustria Napoli, Maurizio Manfellotto, e il governatore campano. "Tra di noi c'è amicizia e apprezzamento", ha sottolineato Bonomi rivolgendosi a De Luca. Caso chiuso. Si riparte, dunque, nel segno del dialogo e della collaborazione, riscoprendo una parola cara a Vigorito: "Insieme". Come dire: fare squadra per ridare una speranza ai giovani del Sud. L'occasione è stata offerta dalla visita all'hub vaccinale delle attività produttive nell'area Asi di Ponte Valentino a Benevento, un altro piccolo miracolo. Sì, perché in tempi da record è stato realizzato un centro anti covid che ha consentito di immunizzare dipendenti e familiari di tutte le aziende sannite, anche di quelle non iscritte a Confindustria. "Un risultato straordinario", ha ammesso il governatore De Luca: Benevento si riscatta, dimostrando che un modello virtuoso per la Campania può arrivare anche dalle zone interne quando si riesce a fare squadra, mettendo da parte campanilismi, rivalità e beceri personalismi. Così è successo per l'hub vaccinale di Ponte Valentino tra Confindustria, Asi e Asl. "In questo caso la regione ci è stata vicina", ha evidenziato Vigorito, chiedendo, però, a De Luca di fare in modo che resti attivo anche per altre iniziative "il binocolo che dalla finestra di Palazzo Santa Lucia punta sulle zone interne". E la sfida ora si gioca sulla ripresa dello sviluppo. De Luca a Benevento ha risposto alle istanze degli industriali arrivate non solo da Vigorito ma anche dal presidente campano di Confindustria Traettino: la regione investirà sui settori industriali campani d'eccellenza per una nuova fase di sviluppo. E allora potremmo definirlo il "Patto di Benevento", una bella pagina di politica. Solo il tempo dirà se gli impegni presi saranno davvero rispettati.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

06-LUG-2021
da pag. 5 / foglio 1 / 2

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Dall'esperienza dell'hub vaccinale l'idea per una collaborazione tra industriali e Istituzioni
Quando la politica riscopre il valore della collaborazione partendo dalle risorse del territorio

Vigorito Insieme per una nuova industria

DI IMMA TEDESCO

L'invito a superare la classica contrapposizione Nord- Sud, ad essere "coesi" e lavorare "insieme". Perché è importante "parlare di una terra che si deve rialzare e tutti insieme probabilmente faremo la nostra rivoluzione industriale, ma che abbia al centro l'uomo". Oreste Vigorito, presidente di Confindustria Benevento, dal palco allestito nella struttura della zona industriale di Ponte Valentino ha ripercorso le tappe che hanno portato in pochissimo tempo a realizzare un hub unico nel suo genere per dare risposte alle esigenze delle aziende e del territorio, ma partendo dal presupposto che "l'industria sia il risultato dell'uomo non il contrario, sarà perché vengo da studi umanistici. E anche quando abbiamo aperto l'hub ho detto di dividere le vaccinazioni tra le industrie e la gente comune".

E l'arrivo del presidente Bonomi con il governatore De Luca per visitare l'hub di Benevento è stato sicuramente un "riconoscimento che inorgoglisce come sannita d'adozione, ma sopratutto come italiano".

Ma l'avvocato Vigorito sembra aver mai avuto dubbi sui risultati che sarebbero stati raggiunti con l'hub delle attività economiche e produttive: "La speranza era di riuscire a fare quello che abbiamo fatto, è un'occasione che non dobbiamo perdere", ha commentato a margine dell'incontro rispondendo alle domande dei cronisti ma ribadendo ancora una volta come tutto sia possibile facendo un importante lavoro di squadra.

> *"È tempo di aquile e passerotti infaticabili per la rinascita"*

Una sinergia fondamentale a tutti i livelli e che sul piano istituzionale diventa "la leva come diceva Archimede per sollevare il mondo, noi dobbiamo sollevare qualcosa di molto più difficile che è l'uomo, che è più del mondo. E mi auguro che questo sforzo congiunto dia i risultati che vogliamo".

Risultati che non si sono fatti attendere, che hanno portato nuovamente in pochi mesi il Sannio alla ribalta regionale ed anche nazionale: "Da alcuni mesi Benevento sta diventando un centro di attrazione", ha commentato il leader degli industriali sanniti ricordando le varie iniziative che negli ultimi mesi hanno visto l'arrivo del governatore De Luca nel capoluogo sannita e ieri del presidente nazionale di Confindustria: "C'è uno staff imprenditoriale che sta dando visibilità al Sannio".

Una visibilità che si appresta a superare i confini nazionali con il progetto 'Sannio da Gustare" presentato per l'occasione al presidente Bonomi e al governatore De Luca: "Un prodotto - ha spiegato Vigorito - che il Sannio presenterà all'Expo di Dubai e che si appresta a lanciare nel mondo. Il Sannio è tanta, tanta roba. E sopratutto nel Sannio ci sono anche i sanniti".

E del Sannio Vigorito è cittadino onorario. Ma sul ruolo di "fuoriclasse" riconosciutogli dal presidente regionale di Confindustria, Luigi Traettino, l'avvocato Vigorito ha poi commentato: "Fuoriclasse? Non potrò fare nulla se non avrò, come sto avendo, la collaborazione di tutti. La mia qualità è che non mi arrendo. Ed è questo che spero di trasmettere".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: N.D. Diffusione: 28000 Lettori: N.D. (0009277)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

La scheda

L'industriale del vento

Nato a Ercolano nel 1946 è considerato uno degli imprenditori più creativi della Campania, padre dell'energia eolica italiana. E' presidente del Benevento Calcio. Nel 1993, fonda ad Avellino l'IVPC (Italian Vento Power Corporation) una società di energia eolica, con la quale fino ad oggi ha sviluppato parchi eolici per un totale di 1035 MW distribuite su sette regioni italiane. Il Gruppo IVPC ha collaborato anche con governi esteri, redigendo lo studio di fattibilità del Piano energetico nazionale del Marocco per conto del Ministero dell'Ambiente. Vigorito, oltre che nell'energia rinnovabile, ha interessi anche in altri settori come quello alberghiero, elettrico ed editoriale. Nel 2006, insieme al fratello Ciro, rileva il Benevento Calcio in Serie C2 in seguito alla gestione Tescari, con una ricaduta occupazionale di oltre cinquecento dipendenti diretti e più di mille indiretti.

CONFINDUSTRIA
Benevento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

Lotta al Coronavirus

Ieri mattina mini vertice davanti ad un caffè tra il Dg dell'Asl e il presidente della Campania Promettono un primato per il territorio

«Sannio sarà prima provincia Covid free»

Vincenzo De Luca: «A Benevento si è lavorato molto e bene. Mi complimento con il dg e tutto il personale»

Alfredo Iannazzone

Un mini vertice sulle azioni sanitarie da promuovere per il territorio beneventano da settembre in poi quando la pandemia - se davvero tutta o quasi tutta la popolazione aderirà alla campagna vaccinale - sarà con ogni probabilità ormai un brutto ricordo per affrontare tutte le altre patologie che nel frattempo non si sono fermate: l'oggetto della mezz'ora di confronto prima del convegno presso l'hub vaccinale in zona Asi, tra il direttore generale dell'Asl di Benevento Gennaro Volpe e il Governatore della Campania, Vincenzo De Luca.

Nel colloquio emerso il dato sui positivi attuali nel beneventano: sono meno di 250, dato più basso in Campania non solo in cifra assoluta ma anche in rapporto alla popolazione con il Sannio che dunque sarà verosimilmente il primo territorio Covid Free. Il Dg ha spiegato al Governatore le prossime mosse per la sanità territoriale nel beneventano, ferma restando la guardia alta sulla pandemia e il sempre insidioso SarsCov2: implementare gli screning oncologici per la prevenzione sulle più diffuse forme di tumore e lavorare su liste attesa per prestazioni specialistiche per snellirle e sui poli sanitari di comunità (uno ogni 40mila abitanti) per evitare un ricorso eccessivo ai nosocomi e potenziare i Livelli Essenziali Assistenza e i livelli salute.

"Sono molto soddisfatto del lavoro fatto dal direttore Gennaro Volpe e del lavoro degli uomini e delle donne dell'Asl Benevento con la provincia di Benevento che si avvia a divenire il primo territorio campano Covid free. Qui è stato fatto un lavoro importante e non possiamo che esserne orgogliosi. Qui le cose funzionano bene, grazie ad un lavoro importante, anche nella circoscrizione dei focolai qualche mese fa. Siamo soddisfatti", quanto detto alla stampa dal Governatore Vincenzo De Luca prima di incamminarsi con il Direttore Volpe verso il mini vertice informale.

Dal Dg Volpe soddisfazione "per il percorso fatto sulle vaccinazioni con ormai oltre il 75% della popolazione coperta con almeno una dose" ma rinnovato appello "sopratutto alle famiglie affinché vaccinino i ragazzi perché è importante, accesso libero nei prossimi giorni e se ci si vaccina subito dopo ventuno giorni c'è il richiamo e si può essere davvero più tranquilli".

Sui dati e sulle prossime tappe per la sanità territoriale il Dg Volpe si è soffermato anche riguardo l'hub in zona Asi e l'intervento suo nel corso del convegno che si sarebbe svolto di lì a poco. Con il progressivo decongestionarsi dell'emergenza pandemia, ci si avvia a concentrare le energie su tutte le altre patologie e i Lea e sul ridisegno della sanità territoriale non solo sulle Aggregazioni Funzionali Territoriali tra medici medicina generale, già divenute realtà nonostante la pandemia ma anche a perfezionare e impulsare la rete dei poli sanitari di comunità od ospedali di comunità, come chiave rilancio per i livelli assistenza e i livelli salute.

Da ribadire ad ogni modo che da parte del DG Volpe resta alta la guardia sulla pandemia così come l'appello a vaccinarsi rivolto a chi non lo ha ancora fatto. Non a caso anche nei prossimi giorni per le prime dosi si manterrà l'accesso libero. Forte invito a vaccinarsi rivolto alla popolazione tra i 12 e i 19 anni e dunque per gran parte della platea ai genitori. "Presso gli hub lavorano professionisti preparati e sensibili, pronti all'ascolto e al monitoraggio delle esigenze, invito a vincere le riserve e a fare vaccinare i propri figli", quanto sottolineato da Gennaro Volpe. Problema meno impellente nel Sannio che altrove quello degli over 60 che non si sono vaccinati: c'è una frazione di irriducibili e su questa si sta lavorando anche con la partenza dell'offerta vaccini presso le farmacie con il monodose 'Jhonson&Jhonson'. Dunque seppure la questione è in parte ancora aperta, lo è in misura ben inferiore alle media nazionale e regionale.

Sul fronte dell'andamento della campagna vaccinale con il Sannio che va più forte della media nazionale va detto che ieri nel referto statistico regionale (che non contiene tutti i dati delle ultime 24 ore e dunque il quadro reale è ancora migliore) si è superata la soglia delle 300mila dosi inoculate dall'inizio della campagna vaccinale: 302.301 per la precisione con circa 3mila dosi refertate in 24 ore. Dunque un lavoro costante e prezioso per erigere una barriera sempre più robusta contro il nuovo Coronavirus, che sta dando risultati sempre più soddisfacenti e che potrebbero consentire davvero di declinare l'emergenza al passato se tutta la popolazione, anche la quota minima che fin qui non lo ha fatto si sottoporrà a vaccinazione con doppia dose.

Gennaro Volpe: «Sono meno di 250 gli attualmente positivi Ma si vaccini anche chi non lo ha ancora fatto Da settembre screennig diffusi»

Ieri superata la soglia delle trecentomila dosi inoculate dall'inizio della campagna: l'obiettivo di vincere l'emergenza è vicino